

## IN UNA SCUOLA SUPERIORE INSEGNANTE SOSPESA: IL TRIBUNALE LE DÀ RAGIONE

Il giudice del lavoro del tribunale di Lodi ha dato ragione a un'insegnante di scuola superiore che era stata sospesa per un giorno dalla sua preside di Codogno a seguito di una segnalazione pervenuta alla scuola dalla Direzione scolastica regionale. La professoressa si è affidata al sindacato **Gilda** di Lodi e ha presentato ricorso, assistita dall'avvocato Marco Giusto di Crema. Il giudice del lavoro ha annullato la sanzione disciplinare: «La dirigente scolastica - spiega Luigi Maglio, coordinatore del **Gilda** di Lodi - ha applicato erroneamente la riforma Brunetta, perché il decreto legislativo 150/2009 consente il superamento del Testo unico del 1994 solo nei confronti del personale Ata, escludendo quindi il corpo docente. Ciò significa - prosegue Maglio - che la dirigente avrebbe potuto sanzionare l'insegnante una censura, ma non con la sospensione da servizio e retribuzione».

